Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 143

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 23 giugno 1955** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1955

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 10 maggio 1955, n. 491.

Modificazioni agli articoli 25 e 108 della legge 10 agosto 1950, n. 648, concernente il riordinamento delle disposizioni sulle pensioni di guerra.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'art. 25 della legge 10 agosto 1950, n. 648, è sostituito dal seguente:

« Il richiedente la pensione di guerra che, senza giustificato motivo, dopo due inviti, di cui il secondo ad almeno due mesi di distanza dal primo, non si presenti alla chiamata per prima visita sanitaria entro sei mesi dal secondo invito, dovrà produrre nuova domanda di accertamenti sanitari. La pensione, l'assegno o l'indennità, eventualmente spettanti, decorreranno dal primo del mese successivo a quello della presentazione della domanda stessa.

« Anche nel caso in cui l'invalido, senza giustificato motivo, non si presenti alla visita sanitaria, disposta alla scadenza dell'assegno rinnovabile, entro un anno dall'invito o entro l'anno di proroga di cui all'articolo precedente, se tale termine sia più favorevole, la pensione, l'assegno o l'indennità, eventualmente spettanti, decorreranno dal primo del mese successivo a quello della presentazione della relativa domanda.

« La domanda non sarà ammessa, in entrambi i casi, scorsi dieci anni dalla scadenza dei termini predetti.

« Le Commissioni mediche, di cui al successivo articolo 103, sono tenute a comunicare al Ministero del tesoro (Direzione generale delle pensioni di guerra) i nominativi degli interessati che non si sono presentati al primo accertamento sanitario oppure alla visita per la rinnovazione dell'assegno entro i predetti termini, trasmettendo i documenti comprovanti la data di notificazione dell'invito ».

Art. 2.

All'art. 108 della legge 10 agosto 1950, n. 648, è aggiunto il seguente comma:

« Quando le condizioni previste dall'art. 73 si verificano nei confronti dei genitori, del collaterale o dell'assimilato, dopo la morte del militare o del civile, il termine di cinque anni decorre dal verificarsi di tali condizioni, ma la pensione ha inizio dal primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della domanda ».

Art. 3.

Nei casi in cui i cinque anni previsti dall'articolo precedente, siano già trascorsi, gli interessati possono presentare la domanda entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, ma i benefici non possono avere decorrenza anteriore alla data medesima.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 maggio 1955

EINAUDI

SCELBA — GAVA

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO

DECRETO-LEGGE 21 giugno 1955, n. 492.

Provvedimenti a favore degli agricoltori ed allevatori sardi danneggiati dalla siccità.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 77, comma secondo, della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di adottare provvedimenti a favore degli agricoltori e pastori sardi, in conseguenza della eccezionale siccità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con quelli per la grazia e giustizia, per le finanze, per il tesoro, per il bilancio, per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Art. 1.

Nei Comuni della Sardegna, che saranno determinati con decreto del Prefetto di ciascuna provincia, è sospesa fino al 31 ottobre 1955 l'esecuzione forzata delle obbligazioni derivanti da contratti di locazione di fondi rustici adibiti a pascolo od a semine di cereali, nonchè da prestiti agrari o da acquisti di macchine e attrezzi agricoli, bestiame da lavoro, concimi e mangimi.

Sono inoltre sospesi fino alla fine dell'anno agrario gli sfratti per morosità nell'adempimento dei contratti di locazione di cui al comma precedente.

Art. 2.

Le imposte e sovraimposte sui fondi rustici siti nei Comuni di cui al precedente art. 1, per l'anno fiscale 1955-56, saranno pagate in 18 rate bimestrali consecutive a decorrere dal 10 agosto 1955.

La stessa ratizzazione in 18 rate è disposta per i contributi unificati relativi all'anno 1955.

Lo Stato anticiperà alla Regione, alle Provincie e ai Comuni nell'esercizio 1955-56, alle normali scadenze bimestrali, i due terzi delle imposte e sovraimposte spettanti agli Enti medesimi, di competenza del detto esercizio, come sopra ratizzate.

Le rate scadenti negli esercizi 1956-57 e 1957-58 per effetto della ratizzazione di cui al primo comma, saranno fatte affluire, quale rimborso dell'anticipazione, allo Stato anzichè agli Enti predetti.

Art. 3.

I debiti di cui al precedente art. 1 per operazioni di credito agrario, per acquisti di macchine ed attrezzi agricoli e bestiame da lavoro, concimi e mangimi, scadenti entro il 31 luglio 1956, sono ratizzati in sei rate bimestrali, a decorrere dalla scadenza.

Art. 4.

L'onere derivante dall'anticipazione di cui all'art. 2 graverà sul fondo iscritto al capitolo 535 dello stato di previsione per la spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1955-56.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 5.

Il presente decreto entrerà in vigore nel giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, e nello stesso giorno sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 giugno 1955

GRONCHI

SCELBA — MEDICI — DE PIETRO — TREMELLONI — GAVA — VANONI — VIGORELLI

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1955
Atti del Governo, registro n. 91, foglio n. 37. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1955, n. 493.

Erezione in ente morale della « Confraternita di Misericordia », avente fine prevalente di assistenza e beneficenza pubblica, con sede nel comune di Ponte Buggianese (Pistoia).

N. 493. Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno la « Confraternita di Misericordia », avente fine prevalente di assistenza e beneficenza pubblica, con sede nel comune di Ponte Buggianese (Pistoia), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1955
Atti del Governo, registro n. 91, foglio n. 29. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 marzo 1955.

Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei in servizio presso il Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1954-55.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Ritenuto che per le esigenze dei servizi del Ministero degli affari esteri si rende necessario continuare ad avvalersi anche durante l'esercizio finanziario 1954-55 dell'opera di 31 (trentuno) unità di « salariati temporanei »;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri;

Decreta:

Il Ministero degli affari esteri è autorizzato a mantenere in servizio, per l'esercizio finanziario 1954-55, n. 31 (trentuno) salariati temporanei, dei quali 10 (dieci) unità possono essere classificate alla prima categoria (specializzati).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 marzo 1955

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
GAVA

p. *Il Ministro per gli affari esteri*
BENVENUTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 giugno 1955
Registro n. 60 *Esteri, foglio n.* 284. — BARNABA

(3309)

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1955.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Costacciaro, Pietralunga e Scheggia e Pascelupo, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Gubbio, in provincia di Perugia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Costacciaro, Pietralunga e Scheggia e Pascelupo, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Gubbio, in provincia di Perugia.

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1955 per i comuni di Costacciaro, Pietralunga e Scheggia e Pascelupo, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Gubbio, in provincia di Perugia.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 aprile 1955

p. *Il Ministro*: CASTELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1955
Registro n. 9 *Finanze, foglio n.* 207. — BENNATI

(3333)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1955.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Filandari, Francica, Ionadi, San Calogero e San Costantino Calabro, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Mileto, in provincia di Catanzaro.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Filandari, Francica, Ionadi, San Calogero e San Costantino Calabro, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Mileto, in provincia di Catanzaro;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1955 per i comuni di Filandari, Francica, Ionadi, San Calogero e San Costantino Calabro, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Mileto, in provincia di Catanzaro.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 aprile 1955

p. *Il Ministro*: CASTELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 maggio 1955
Registro n. 9 *Finanze, foglio n.* 295. — BENNATI

(3287)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1955.

Attivazione del nuovo catasto terreni per il comune di Caulonia appartenente alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette omonima in provincia di Reggio Calabria.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per il comune di Caulonia, appartenente alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette omonima, in provincia di Reggio Calabria;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1955 per il comune di Caulonia, appartenente alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette omonima, in provincia di Reggio Calabria.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 aprile 1955

p. *Il Ministro*: CASTELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 maggio 1955
Registro n. 9 *Finanze, foglio n.* 271. — BENNATI

(3337)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1955.

Attivazione del nuovo catasto terreni per tutti i Comuni appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Squillace, in provincia di Catanzaro.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per tutti i Comuni che, alla data del presente decreto fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Squillace, in provincia di Catanzaro;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1955 per tutti i Comuni che, alla data del presente decreto fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Squillace, in provincia di Catanzaro.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 aprile 1955

p. *Il Ministro*: CASTELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 maggio 1955
Registro n. 9 *Finanze, foglio n.* 270. — BENNATI

(3288)

DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 1955.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Altilia Belsito, Bianchi, Carpanzano, Cellara, ecc., appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Rogliano, in provincia di Cosenza.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Altilia, Belsito, Bianchi, Carpanzano, Cellara, Colosimi, Figline Vegliaturo, Grimaldi, Malito, Mangone, Marzi, Panettieri, Parenti, Pedivigliano, Piane Crati, Rogliano, Santo Stefano di Rogliano e Scigliano, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Rogliano, in provincia di Cosenza;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1955 per i comuni di Altilia, Belsito, Bianchi, Carpanzano, Cellara, Colosimi, Figline Vegliaturo, Grimaldi, Malito, Mangone, Marzi, Panettieri, Parenti, Pedivigliano, Piane Crati, Rogliano, Santo Stefano di Rogliano e Scigliano, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Rogliano, in provincia di Cosenza.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 aprile 1955

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *maggio* 1955
Registro n. 10 *Finanze, foglio n.* 183. — BENNATI

(3331)

DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 1955.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di San Cosmo Albanese, San Giorgio Albanese e Vaccarizzo Albanese, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Corigliano Calabro, in provincia di Cosenza.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di San Cosmo Albanese, San Giorgio Albanese e Vaccarizzo Albanese, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Corigliano Calabro, in provincia di Cosenza;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1955 per i comuni di San Cosmo Albanese, San Giorgio Albanese e Vaccarizzo Albanese, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Corigliano Calabro, in provincia di Cosenza.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 aprile 1955

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *maggio* 1955
Registro n. 10 *Finanze, foglio n.* 181. — BENNATI

(3329)

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1955.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente il giardino pubblico e gli immobili a valle, sita nell'ambito del comune di Cagliari.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Cagliari per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 25 novembre 1953 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona comprendente il giardino pubblico e gli immobili a valle, sita nell'ambito del comune di Cagliari;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato, ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Cagliari, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta, oltre a formare un quadro naturale di notevole bellezza, offre dei punti di vista accessibili al pubblico, dai quali si può godere lo sfondo degli stagni di Quartu e la piana che si estende fino a Pirri;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Cagliari comprendente oltre al giardino pubblico anche gli immobili segnati al catasto del comune di Cagliari al foglio XVIII, coi numeri di mappa 312, 1470, 311, 1469, 319, 199, 332, 327, 328, 330, 291, 3721, 3722, 3723, 292, 293, 334, 335, 269, 1468, 1469, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Cagliari.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cagliari curerà che il comune di Cagliari provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo del Comune, entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 1° giugno 1955

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Cagliari

Verbale della seduta del 25 *novembre* 1953

Il giorno 25 novembre 1953, alle ore 17, in seguito a invito diramato dal presidente prof. dott. cav. uff. Silvio Vardabasso, con lettera n. 2022/1385 in data 6 novembre 1953, si è riunita presso la sede della Soprintendenza ai monumenti e gallerie della Sardegna la Commissione per le bellezze naturali della provincia di Cagliari.

Sono presenti alla riunione il presidente suddetto, il vicepresidente dott. arch. Renato Salinas, il rappresentante il presidente dell'Ente provinciale per il turismo dott. Giuseppe Faggioli, il rappresentante degli agricoltori avv. Igino Mereu, il rappresentante degli industriali avv. Efisio Carcangiu, il rappresentante degli artisti e professionisti ing. Mauro Cabras, il sig. Paolo Pinna con funzioni di segretario.

Assente giustificato il sindaco di Cagliari.

E' inscritto all'ordine del giorno il seguente argomento: « Elenco delle località panoramiche del comune di Cagliari ».

LA COMMISSIONE

delibera di includere nell'elenco delle località soggette al vincolo della legge 29 giugno 1939, n. 1497:

(*Omissis*).

Gli immobili a valle del giardino pubblico, parte essenziale, in quanto « primo piano » del panorama godibile dal suddetto giardino verso gli stagni di Quartu;

(*Omissis*).

(3193)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 495 del 4 giugno 1955. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti: misura del contributo definitivo per l'anno 1953.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 495 del 4 giugno 1955, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. — Misura del contributo definitivo per l'anno 1953.

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sui kWh dell'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1953.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sull'energia prodotta dagli impianti stessi, quale risulta dalle comunicazioni degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif), ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, dalla data della prima lettura dei contatori a quella più vicina al 31 dicembre 1953.

Dalla produzione di cui sopra vanno detratti i consumi interni ed i sottendimenti precisati per ogni impianto.

All'atto del pagamento dei contributi saranno detratti gli acconti già corrisposti dalla Cassa conguaglio per le tariffe elettriche a norma dei precedenti provvedimenti.

Società Elettrica Argentana Bologna

11 Impianto Bando d'Argento (1950-1951) L 1,80 sulla energia prodotta dal 1° febbraio al 31 dicembre 1953, al netto di kWh 251 per consumi interni.

Cotonificio Cantoni Milano:

66/68 Impianto Bellano (1949-1953) L. 0,67441 sull'energia prodotta dal 3 novembre al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 620 per consumi interni.

Cotonificio Vittorio Olcese Milano

86/91 Impianto Clavesana (1951) L. 1,02939 sull'energia prodotta dal 1° febbraio al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 2.260 per consumi interni.

Consorzio Elettrico del Buthier Torino

90/95 Impianto Signayes (1951-1952-1953) L 2,50294 sull'energia prodotta dal 10 febbraio al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 259.000 per consumi interni.

Azienda Elettrica Municipale Osimo:

93/98 Impianto Sambucheto (1952) L. 0,76974 sull'energia prodotta dal 1° febbraio al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 515.947 per consumi interni.

Società Gütermann Perosa Argentina (Torino)

96/101 Impianto Chisone inferiore (1950) L 0,68688 sull'energia prodotta dal 1° febbraio al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 43.079 per consumi interni.

Società Idroelettrica Alto Friuli Udine

140/149 Impianto Tarvisio (1952): L. 0,81775 sull'energia prodotta dal 1° febbraio al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 147.894 per consumi interni.

Società Lovaria Vidoni e C. Pavia di Udine:

143/152 Impianto Canale Santa Maria (Lanzacco) (1949-1951): L. 0,50823 sull'energia prodotta dal 1° febbraio al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 794 per consumi interni.

Società Esercizi Elettrici Petralia Sottana (Palermo):

148/160 Impianto Santa Lucia (1949-1950) L. 1,08250 sull'energia prodotta dal 1° febbraio al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 12.924 per consumi interni.

Larderello Società per lo sfruttamento delle Forze Endogene Firenze:

156/168 Impianto Travale (1951): L. 0,80 sull'energia prodotta dal 1° febbraio al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 1.145.540 per consumi interni.

177/191 - Impianto Secolo (Pomarance) (1953): L. 0,80 sull'energia prodotta dal 30 aprile al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 327.877 per consumi interni.

Ditta Fratelli Camiolo Valguarnera (Enna):

164/176 Impianto Valguarnera (1950-1951-1953): L. 0,98518 sull'energia prodotta dal 1° aprile al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 24.315 per consumi interni.

Ditta Giuseppe Harrasser Brunico (Bolzano):

165/177 Impianto Brunico (1952). L. 1,83972 sull'energia prodotta dal 9 aprile al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 13.565 per consumi interni.

Società Elettrica ed Elettrochimica del Caffaro Milano:

200/214 Impianto Ponte Caffaro (1952-1953): L. 0,10283 sull'energia prodotta dal 17 agosto al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 72,878 per consumi interni.

201/215 Impianto Gaver (1952-1953): L. 0,89220 sull'energia prodotta dal 17 agosto al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 8.300 per consumi interni.

Società Idroelettrica Saglianese Sagliano Micca (Vercelli):

208/222 Impianto Sagliano Micca (1953): L. 2,60 sull'energia prodotta dal 28 settembre al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 3.561 per consumi interni.

(3354)

Provvedimento n. 497 del 4 giugno 1955. Contributo integrativo all'energia prodotta con nuovi impianti già ammessi nel 1953 e nel 1954 (primo acconto 1955).

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 497 del 4 giugno 1955, ha adottato la seguente decisione:

Contributo integrativo all'energia prodotta con nuovi impianti già ammessi nel 1953 *e nel* 1954. (*Primi acconti* 1955).

(Seguito provvedimento n. 478 del 15 marzo 1955).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha disposto la corresponsione, da parte della Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, di un acconto alle seguenti aziende sull'energia prodotta nel primo semestre 1955 dagli impianti elencati qui appresso.

L'acconto viene calcolato con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto alla produzione degli impianti stessi nel periodo che va dall'ultima lettura dei contatori relativa al 1954 a quella più vicina al 30 giugno 1955 e che risulta dalle comunicazioni inviate dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif), ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953.

La liquidazione dell'importo degli acconti sarà fatta in base alle richieste bimestrali che le aziende continueranno a presentare al Comitato interministeriale dei prezzi attenendosi alle modalità stabilite.

La misura del contributo unitario definitivo spettante ai sensi del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953 sarà stabilita, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, con successivo provvedimento.

Società Termoelettrica Italiana Milano:

1 Centrale Tavazzano: L. 0,80 al kWh.

Società Saetta Napoli.

2 Impianto Guana II: L. 0,80 al kWh.

Società Elettrica Ala Milano:

3 Impianto Ala: L. 1,35 al kWh.

Società Montecatini Milano:

4 Centrale San Giuseppe di Cairo: L. 0,25 al kWh.
5 Impianto Castelbello: L. 0,60 al kWh.
6 Impianto Glorenza: L. 0,70 al kWh.

Società Elettrica Valcomino Napoli:

7 Impianto Colle Romano: L. 1,10 al kWh.

Società Idroelettrica Alto Veneto Calalzo (Belluno)

8 Impianto Valmontina: L. 1,95 al kWh.
218/232 Impianto Padola: L. 2 al kWh.
221/237 Impianto Frisone: L. 2 al kWh.

Società Idroelettrica Tevere Roma:

9 Impianto Castel Giubileo: L. 2,30 al kWh.

Società Agricola Industriale per la Cellulosa Italiana Milano:
10 Impianto Meduno: L. 1,20 al kWh.
203/217 Impianto Istrago: L. 0,95 al kWh.
209/223 Impianto Colle: L. 0,65 al kWh.
Società Elettrica Argentana Bologna:
11 Centrale Bando d'Argento: L. 1,60 al kWh.
Società Idroelettrica Forni di Sopra (Udine):
12 Impianto Dria: L. 1,60 al kWh.
Impianti Idroelettrici Bassano del Grappa (Vicenza):
14 Impianto San Gaetano di Valstagna: L. 2,30 al kWh.
Società Meridionale di Elettricità Napoli:
15 Impianto Pescara II: L. 0,09 al kWh.
17 Impianto Villa Santa Maria: L. 2,60 al kWh.
18 Impianto Mucone I: L. 3,20 al kWh.
19 Centrale Vigliena: L. 1,15 al kWh.
195/209 Impianto Rocca d'Evandro: L. 2,30 al kWh.
Ditta Antonio Del Pizzo Tramonti (Salerno):
20 Centrale Tramonti Sant'Elia: L. 1,50 al kWh.
Società Medio Piave Roma:
21 Impianto Caorame Stien: L. 2,20 al kWh.
228/244 Impianto Caorame Superiore: L. 2 al kWh.
Società Idroelettrica Alto Liri Roma:
23 Impianto Balsorano: L. 1,60 al kWh.
226/242 Impianto Grottacampanaro II: L. 2 al kWh.
227/243 Impianto Cassino I. L. 1,50 al kWh.
251/267 Impianto Grottacampanaro I: L. 2 al kWh.
Forza Elettrica Valeggio sul Mincio Verona:
24 Impianto Pradastua: L. 3,20 al kWh.
25 Impianto Avio: L. 1,65 al kWh.
Società Idroelettrica delle Madonie Napoli:
26 Centrale Castelbuono: L. 1 al kWh.
Società Magliano Magliano Alpi (Cuneo):
27 Impianto Consovero I e II: L. 1,60 al kWh.
Azienda Elettrica Soleo - Belvedere Marittimo (Cosenza):
29 Impianto Sangineto: L. 1,60 al kWh.
Società Idroelettrica Sarca Molveno Milano:
30 Impianto Santa Massenza I: L. 3,20 al kWh.
Società Generale Pugliese di Elettricità Napoli:
32 Impianto Garga Coscile: L. 1,80 al kWh.
Società Romana di Elettricità Roma:
37 Impianto Canterno: L. 0,80 al kWh.
39 Centrale San Paolo: L. 1,15 al kWh.
Società Idroelettrica Piemonte Torino:
41 Impianto Cimena: L. 1,50 al kWh.
42 Impianto Saint Clair: L. 1,85 al kWh.
43 Impianto Nus: L. 2,20 al kWh.
44 Impianto Tre Ceres Chiampernotto: L. 0,65 al kWh.
44/45 Impianto Tre Ceres Piansoletti: L. 0,45 al kWh.
44/46 Impianto Tre Ceres Rusià: L. 0,65 al kWh.
45/47 Impianto Pont Saint Martin: L. 0,15 al kWh.
46/48 Centrale Chivasso: L. 1,25 al kWh.
217/231 Impianto Olivoni: L. 1,10 al kWh.
225/241 Impianto Avise: L. 1,70 al kWh.
Società Vizzola Milano:
47/49 Impianto Castelli: L. 0,50 al kWh.
49/51 Impianto Carona: L. 0,65 al kWh.
50/52 Impianto Bordogna: L. 0,35 al kWh.
51/53 Impianto Sardegnana L. 3,20 al kWh.
54/56 Centrale Castellanza: L. 1,20 al kWh.
Piemonte Centrale Elettricità Torino:
52/54 Impianto San Giacomo di Demonte: L. 2,30 al kWh.
53/55 Impianto Breolungi L. 0,20 al kWh.
216/230 Impianto Fedio (Kant II) L. 1,90 al kWh.
235/251 Impianto Demonte (Kant III) L. 2 al kWh.
Società Idroelettrica Alta Toscana Firenze:
55/57 Impianto Torrite: L. 2 al kWh.
Società Elettrica Selt-Valdarno Firenze:
58/60 Impianto Nera Montoro: L. 0,20 al kWh.
59/61 Impianto Vinchiana L. 1,75 al kWh.
Cotonificio Cantoni di Legnano Milano:
66/68 Impianto Bellano: L. 0,55 al kWh.
Ditta Bocci e Massimiliani Piane di Falerone (Ascoli Piceno):
67/69 Impianto Falerone: L. 1,30 al kWh.
Società Adriatica di Elettricità Venezia.
68/70 Impianto Piave Boite: L. 2,10 al kWh.
69/71 Impianto Fadalto: L. 0,30 al kWh.
69/72 Impianto Nove: L. 0,30 al kWh.
69/73 Impianto San Floriano: L. 0,30 al kWh.
69/74 Impianto Caneva: L. 0,35 al kWh.
70/75 Impianto Lumiei: L. 1 al kWh.
71/76 Impianto Saviner: L. 2,10 al kWh.
Società Adriatica di Elettricità Venezia:
219/233 Impianto Barcis: L. 1,90 al kWh.
219/234 Impianto Santa Foca: L. 1,90 al kWh.
219/235 Impianto Villa Rinaldi: L. 1,90 al kWh.
252/268 Impianto Malnisio: L. 0,07 al kWh.
253/269 Impianto Partidor: L. 0,09 al kWh.
254/270 Impianto Giais: L. 0,07 al kWh.
Società Anonima Orobia Milano:
72/77 Impianto Barbellino: L. 0,40 al kWh.
73/78 Impianto Basso Varrone: L. 0,15 al kWh.
74/79 Impianto Bitto II: L. 0,75 al kWh.
75/80 Impianto Bitto III: L. 0,10 al kWh.
76/81 Impianto Bitto IV: L. 0,10 al kWh.
Società Termoelettrica Veneta Venezia:
84/89 Centrale Marghera: L. 1,10 al kWh.
Società Idroelettrica del Costeana Belluno:
85/90 Impianto Campo di Sotto: L. 1,60 al kWh.
Cotonificio Vittorio Olcese Milano:
86/91 Impianto Clavesana: L. 0,85 al kWh.
Ditta Fratelli Spalla - Cerda (Palermo):
87/92 Centrale Cerda: L. 0,45 al kWh.
Società Generale Elettrica della Sicilia Palermo:
88/93 Centrale Catania: L. 1,35 al kWh.
Ditta Francesco Guiso Gallisai Nuoro:
89/94 Impianto Dorgali: L. 0,25 al kWh.
Consorzio Elettrico del Buthier - Torino:
90/95 Impianto Signayes: L. 2,25 al kWh.
Ditta De Antoni Umberto - Comeglians (Udine):
92/97 Impianto Ovaro (Luincis): L. 2 al kWh.
Azienda Elettrica Municipale Osimo:
93/98 Impianto Sambucheto: L. 0,65 al kWh.
Società Gütermann Perosa Argentina (Torino):
96/101 Impianto Chisone inferiore: L. 0,40 al kWh.
Cartiere Giacomo Bosso Torino:
97/102 Impianto Gran Prà: L. 0,50 al kWh.
Cooperativa Forza e Luce - Aosta:
98/103 Impianto Veyon: L. 0,30 al kWh.
Società Elettrica Bresciana Brescia:
99/104 Impianto Gratacasolo: L. 1,45 al kWh.
100/105 Impianto Covoli: L. 0,30 al kWh.
Società Idroelettrica del Corvino - Diamante (Cosenza):
102/107 Impianto Buonvicino: L. 0,60 al kWh.
Società Terni Roma:
103/108 Impianto San Giacomo: L. 1,50 al kWh.
104/109 Impianto Provvidenza: L. 2,55 al kWh.
104/110 Impianto Monte Argento: L. 1,20 al kWh.
106/111 Impianto Canetra: L. 2,20 al kWh.
112 Impianto Villa Santa Maria: L. 2,60 al kWh.
Società Elettrica Sarda Roma:
107/113 Impianto Alto Flumendosa: L. 2 al kWh.
109/115 Centrale Santa Caterina: L. 0,35 al kWh.
Società Elettrica Valle Camonica Brescia:
111/117 Impianto Lanico II: L. 2,30 al kWh.
112/118 Impianto Lanico I: L. 2,30 al kWh.
Società Edison Milano:
116/125 Impianto Sabbione Morasco: L. 2,10 al kWh.
118/126 Impianto Crego: L. 0,50 al kWh.
120/129 Impianto Isolato (Liro I): L. 1,60 al kWh.
121/130 Impianto Chiavenna: L. 1,25 al kWh.
122/131 Impianto Prata: L. 1,25 al kWh.
123/132 Impianto Gordona: L. 1,60 al kWh.
124/133 Impianto Sonico Cedegolo: L. 1,45 al kWh.
125/134 Impianto Palù Cogolo: L. 1,80 al kWh.
126/135 Impianto Santa Giustina Taio: L. 2,50 al kWh.
127/136 Impianto Mezzocorona: L. 0,10 al kWh.
128/137 Centrale Genova: L. 0,80 al kWh.
129/138 Centrale Emilia: L. 0,80 al kWh.
181/195 Impianto Prestone: L. 1,65 al kWh.
223/239 Impianto Temù: L. 0,45 al kWh.
Società Trentina di Elettricità Milano:
132/141 Impianto Predazzo: L. 2,30 al kWh.
133/142 Impianto Sant'Antonio: L. 2,30 al kWh.
194/208 Impianto Lana: L. 2,20 al kWh.

Società Elettrica Martorana Canicattì (Agrigento):
134/143 Centrale Canicattì L. 0,25 al kWh.

Forze Idrauliche dell'Appennino Centrale Pistoia:
135/144 Impianto Porrino (Sestaione): L. 0,30 al kWh.

P. Zanini di M. Cavazzani Thiene:
137/146 Impianto Cogollo del Cengio: L. 2,30 al kWh.

Ministero dei Trasporti Roma:
138/147 Impianto Fundres: L. 0,25 al kWh.

Società Idroelettrica Alto Friuli Udine:
140/149 Impianto Tarvisio: L 0,70 al kWh.

Società Emiliana di Esercizi Elettrici Parma:
141/150 Impianto Farneta L. 0,10 al kWh.

Società Elettrica Lovaria Vidoni e C. Pavia di Udine:
143/152 Impianto Santa Maria L. 0,40 al kWh.

Azienda Elettrica Municipale Milano:
146/155 Impianto San Giacomo di Fraele L. 1,45 al kWh.
147/156 Impianto Grosotto: L. 0,20 al kWh.
147/157 Impianto Fraele: L. 0,35 al kWh.
147/158 Impianto Stazzona: L. 0,10 al kWh.
147/159 Impianto Lovero: L 0,10 al kWh.

Società Esercizi Elettrici Petralia Sottana (Palermo):
148/160 Centrale Santa Lucia: L 0,95 al kWh.

Società Imprese Pubbliche e Private in Ischia e Capri Capri (Napoli):
149/161 Centrale Capri. L. 0,65 al kWh.

Ditta Cugini Ansaldi Chiusa Pesio (Cuneo):
150/162 Impianto Conceria: L 1,15 al kWh.

Linificio e Canapificio Nazionale Milano:
151/163 Impianto Vaprio d'Adda L 0,85 al kWh.

Società Idroelettrica Industriale «Sidin» Torino:
154/166 Impianto Ponte della Gobba L. 2,30 al kWh.
231/247 Impianto Silea: L 2 al kWh.

Società Larderello Firenze:
155/167 Centrale n. 3: L 0,50 al kWh.
156/168 Centrale Travale: L. 0,50 al kWh.
177/191 Centrale Secolo: L 0,50 al kWh.

Azienda Elettrica Municipale Macerata:
157/169 Impianto Città di Macerata: L. 0,10 al kWh.
158/170 Impianto Montefranco: L. 0,55 al kWh.
159/171 Centrale Sforzacosta: L 0,55 al kWh.

Manifattura di Cuorgnè Torino:
160/172 Impianto Campore Alto L. 1,50 al kWh.
161/173 Impianto Campore Basso: L 0,75 al kWh.

Ditta Fratelli Camiolo Valguarnera (Enna):
164/176 Centrale Valguarnera L. 0,85 al kWh.

Ditta Giuseppe Harrasser Brunico (Bolzano):
165/177 Impianto Stegona L 1,50 al kWh.

Azienda Elettrica Municipale Torino:
168/180 Impianto Rosone Telessio: L. 0,80 al kWh.
169/181 Impianto Rosone Orco. L. 0,25 al kWh.
169/182 Impianto Bardonetto: L. 0,10 al kWh.
169/183 Impianto Pont: L 0,25 al kWh.
170/184 Impianto Stura San Mauro: L. 1,70 al kWh.

Azienda Elettrica ed Acquedotto Brunico (Bolzano):
173/187 Impianto Rio Molino: L 1,40 al kWh.

Società Termoelettrica Siciliana Palermo:
175/189 Centrale Palermo: L 1,40 al kWh.

Ditta F.lli Lupieri Cisterna di Coseano (Udine):
176/190 Impianto Giavons: L. 0,45 al kWh.

Ditta Carlo Tassara Breno (Brescia):
180/194 Impianto Valle delle Valli L. 0,90 al kWh.

Ditta Forza e Luce Isnello (Palermo):
183/197 Centrale Isnello: L. 0,85 al kWh.

Società Termoelettrica Tirrena Roma:
184/198 Centrale Civitavecchia: L. 1 al kWh.

Serbatoi Montani Irrigazione ed Elettricità «Smirrel» Porto Marghera (Venezia):
186/200 Impianto Travignolo Caoria: L. 1 al kWh.

Società Idroelettrica Cismon Porto Marghera (Venezia):
187/201 Impianto San Silvestro: L. 0,40 al kWh.
188/202 Impianto Moline: L. 0,20 al kWh.

Società Molini Albani Pesaro:
189/203 Impianto Liscia: L. 0,15 al kWh.
190/204 Impianto Cerbara L. 1 al kWh.

Società Elettrica Valgardena Bolzano:
191/205 Impianto Selva Gardena: L. 1,95 al kWh.

Società Idroelettrica Valcanale Udine:
193/207 Impianto Sant'Antonio: L. 1,20 al kWh.

Società Elettrica ed Elettrochimica del Caffaro Milano:
200/214 Impianto Ponte Caffaro: L. 0,05 al kWh.
201/215 Impianto Gaver: L 0,75 al kWh.

Società Elettrica della Campania Napoli:
205/219 Impianto Suio: L. 0,25 al kWh.
237/253 Impianto Ischia L. 0,65 al kWh.

Ditta Fratelli Lo Castro Vallelunga (Caltanissetta):
207/221 Centrale Vallelunga: L. 0,90 al kWh.

Società Idroelettrica Saglianese Sagliano Micca (Vercelli):
208/222 Centrale Sagliano Micca: L. 2 al kWh.

Società Elettrica Prizzese Prizzi (Palermo):
210/224 Centrale Cicirello: L. 1 al kWh.

Azienda Comunale Elettricità ed Acque Roma:
212/226 Impianto Orte: L 0,40 al kWh.

Azienda Elettrica Crespi e C Bergamo:
213/227 Centrale Boccaleone: L. 1,35 al kWh.

Società Elettrica Agordina Agordo (Belluno):
215/229 Impianto Zingari Bassi. L. 0,80 al kWh.
241/257 Impianto Molino L 0,55 al kWh.

Comune di Amandola (Ascoli Piceno):
220/236 Impianto Amandola L 1,10 al kWh.

Società Idroelettrica Garga Cassano Jonio (Cosenza):
222/238 Impianto Garga: L. 1,50 al kWh.

Ente Siciliano di Elettricità Catania:
232/248 Impianto Anapo: L. 1,80 al kWh.
233/249 Impianto Ancipa L 2 al kWh.

Società Verzolini Montemarciano (Ancona):
236/252 Centrale Falconara Marittima: L 1,60 al kWh.

Industria Petralese di Elettricità Petralia Sottana (Palermo):
238/254 Impianto Portella di Campo: L. 2 al kWh.

Società Idroelettrica della Cisterna Udine:
243/259 Impianto Savalons: L. 2 al kWh.

Società Idroelettrica Alto Sentino Senigallia (Ancona):
244/260 Impianto Cà Romano: L. 1,85 al kWh.

Società Idroelettrica Torlano Udine:
246/262 Impianto Torlano: L 2 al kWh.

Società Idroelettrica Basso Cismon Porto Marghera (Venezia):
247/263 Impianto Cavilla: L. 1,15 al kWh.

Impresa Centrali Elettriche Foligno:
248/264 Impianto Pontecentesimo: L. 2 al kWh.

Azienda Elettrica Bernardo Genisio Pont Canavese (Torino):
250/266 Impianto Oltre Orco L. 0,30 al kWh.

Società Produzione Elettrica «Ape» Polizzi Generosa (Palermo):
256/272 Centrale Polizzi Generosa: L. 1,20 al kWh.

Società Cooperativa Elettrica Alto But Paluzza (Udine):
258/274 Impianto Fontanon: L. 0,20 al kWh.

Società Idroelettrica Sarca Molveno Milano:
260/276 Impianto La Rocca: L. 2 al kWh.

Società Meridionale di Elettricità Napoli:
262/278 Impianto Montemaggiore: L. 2 al kWh.

(3353)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notaio dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 56, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1955, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il sottoindicato notaio è stato dispensato dall'ufficio per limite di età, con effetto dalla data a fianco indicata, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Rovetti Lodovico, residente nel comune di Cuorgnè, distretto notarile di Ivrea, il 15 luglio 1955.

(3259)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti del Presidente della Repubblica in data 11 aprile 1955, sono state determinate le indennità dovute per i terreni espropriati nei confronti delle Ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria in forza dei decreti Presidenziali per ciascuna indicati.

Le predette indennità verranno corrisposte in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha	Decreto Presidenziale di espropriazione				Decreto Presidenziale liquidazione indennità				Ammontare indennità	Ammontare indennità arrotondato (art. 1 legge 11 febbraio 1952, n. 70) (capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
				N.	Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data	Data	Registrazione alla Corte dei Conti Data	Reg. Agric. N.	Reg. Agric. Foglio	Lire	Lire		
	Ente Delta Padano														
1	CESARI Agostino fu Giuseppe	Portomaggiore	8.77.10	1545	3-10-52	272s.o.	24-11-52	11- 4-55	17- 5-55	9	65	1.613.856.05	1.610.000	Banca Naz. Agric. Sede di Bologna	Bologna
2	ORSI MANGELLI Paolo fu Raffaele	Argenta	46.07.00	4175	28-12-52	19s.o. 3	24- 1-53	11- 4-55	17- 5-55	9	66	7.403.589 —	7.400.000	Id. Id.	Id.
3	ROSSI Eva di Gaetano vedova GARIONI	Cavarzere	27.48.55	2959	29-11-52	8s.o. 7	12- 1-53	11- 4-55	17- 5-55	9	67	4.603.620 —	4.600.000	Id. Id.	Id.
4	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA « A.M. », con sede in Ferrara	Copparo	53.22.74	3189	18-12-52	13s.o. 2	17- 1-53	11- 4-55	17- 5-55	9	68	8.305.286.40	8.305.000	Id. Id.	Id.
5	SOCIETA' EMILIANA IMMOBILIARE ANONIMA (S.E.I.A.), con sede in Ferrara	Codigoro	17.33.48	3209	18-12-52	13s.o. 2	17- 1-53	11- 4-55	17- 5-55	9	69	1.985.855.50	1.985.000	Id. Id.	Id.
6	SOCIETA' « PIUMANA » a garanzia limitata, con sede in Trieste	Copparo	64.89.79	3206	18-12-52	13s.o. 2	17- 1-53	11- 4-55	17- 5-55	9	70	9.973.769.40	9.970.000	Id. Id.	Id.
	Ente Maremma e Fucino														
7	BOTTEGA Francesco fu Venanzio	Civitavecchia	75.49.00	3625	18-12-52	15s.o. 1	20- 1-53	11- 4-55	17- 5-55	9	64	7.653.498 —	7.650.000	Banca Naz. Lavoro Sede di Roma	Roma

Roma, addì 10 giugno 1955

Visto, p. *Il Ministro*: COBIANCHI

(3177)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Zona terminale del fiume Ledra », con sede nel comune di Majano (Udine).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 34519, in data 11 giugno 1955, è stato approvato, con modifiche, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Zona terminale del fiume Ledra », con sede nel comune di Majano (Udine), deliberato dall'assemblea generale dei consorziati nell'adunanza del 4 ottobre 1953.

(3260)

Esito di ricorso in materia di espropriazione (Riforma fondiaria)

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1955, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1955, registro n. 9, foglio n. 367, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dal dott. Francesco Cesoni, nella sua qualità di presidente e legale rappresentante della Società anonima immobiliare « Boccasette », avverso il decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1952, n. 3191, con il quale fu approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Ente per la colonizzazione del delta padano nei confronti della predetta Società, per i terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle, della superficie di ha. 694.36.80.

(3261)

Divieto di pesca in alcuni corsi e bacini d'acqua della provincia di Sondrio

Nel torrente Belviso, dalle sue origini fino al ponte di Ganda e nei suoi affluenti, nel tratto stesso, nonchè nei laghetti alpini Nero, Verde, Rosso Lavazza e Palabione, siti nei territori dei comuni di Teglio ed Aprica (Sondrio) la pesca, comunque esercitata, è vietata fino a nuova disposizione.

La Società cacciatori di Val Belviso provvederà a delimitare tali corsi e bacini d'acqua mediante l'apposizione di cartelli ben visibili portanti la scritta « Zona di protezione Divieto di pesca ».

(3201)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di abilitazione

Il dott. Seoma Motneac di Jakob, nato a Ismail (Romania) il 16 gennaio 1910, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo rilasciatogli da questo Ministero a seguito degli esami da lui sostenuti presso la Università di Padova, nella sessione di esami di Stato dell'anno 1933.

Se ne dà notizia ai sensi del combinato disposto degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo a questo Ministero.

(3318)

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo del diploma di laurea

Il dott. Giuseppe Margara fu Giovanni nato a Prarolo (Vercelli) il 6 giugno 1915, ha dichiarato di aver smarrito il certificato sostitutivo del proprio diploma di laurea in pedagogia rilasciatogli dalla Università di Torino in data 17 febbraio 1944 a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1942-43.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Torino.

(3317)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento d'ufficio della Società cooperativa di produzione e lavoro « S.I.L.A.F. », con sede in Bari

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 maggio 1955, la Società cooperativa di produzione e lavoro « S.I.L.A.F. », con sede in Bari, costituita in data 5 agosto 1950, con atto a rogito notaio dott. Vito De Pinto, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(3104)

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa pesarese di consumo, con sede in Pesaro

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 1° giugno 1955, il rag. dott. Angelo Filippo Cappelloni è stato nominato commissario liquidatore della Società cooperativa pesarese di consumo, con sede in Pesaro, in sostituzione del dott. Manlio Paolini, dimissionario.

(3184)

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa di consumo « Unione », con sede in Colliano

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 giugno 1955, il sig. De Cesare Nicola è stato nominato commissario liquidatore della Società cooperativa di consumo « Unione », con sede in Colliano, in sostituzione del sig. Vincenzo Denza, dimissionario.

(3185)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa edilizia « Villaggio Roma », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 28 maggio 1955, i poteri conferiti al dott. Angelo Profumi, commissario della Società cooperativa edilizia « Villaggio Roma », con sede in Roma, sono stati prorogati al 31 ottobre 1955.

(3186)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa agricola « La Polesine Camerini », con sede in Porto Tolle.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 10 giugno 1955, i poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa agricola « La Polesine Camerini », con sede in Porto Tolle, sono stati prorogati al 31 ottobre 1955.

(3202)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Santi Cosma e Damiano

Con decreto Ministeriale 8 giugno 1955, n. 1613, il termine per la esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Santi Cosma e Damiano, approvato con decreto Ministeriale 14 agosto 1951, è prorogato sino al 31 dicembre 1956.

(3183)

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Caserta

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 5529 in data 13 giugno 1955, è stata prorogata sino al 25 giugno 1955 la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Caserta, affidata al prof. dott. Giovanni Caso.

(3262)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

In data 22 dicembre 1954 è stato attivato un posto fonotelegrafico comunale nella località di Riforano, frazione del comune di Castelletto Stura (Cuneo), in collegamento con l'ufficio telegrafico del capoluogo di Castelletto Stura, mediante il circuito 6972 realizzato con un doppino fonotelegrafico appositamente posato fra le dette località.

(3207)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 140

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 22 giugno 1955

	Dollaro U. S. A.	Dollaro canadese	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	635,40	145,80
» Firenze	624,90	633,50	145,70
» Genova	624,88	635 —	145,80
» Milano	624,88	634,65	145,79
» Napoli	624,80	634,50	145,70
» Palermo	624,86	635,45	145,79
» Roma	624,84	634,70	145,79
» Torino	624,88	634,15	145,80
» Trieste	624,87	—	145,70
» Venezia	624,86	635,50	145,78

Media dei titoli del 22 giugno 1955

Rendita 3,50 % 1906	63,325
Id. 3,50 % 1902	60,40
Id. 5 % 1935	95,70
Redimibile 3,50 % 1934	82,475
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,95
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,025
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	87,10
Id. 5 % 1936	94,30
Id. 5 % (Città di Trieste)	86,825
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,875
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,20
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,65

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 22 giugno 1955

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A.	Lit. 624,86
1 dollaro canadese	» 634,67
1 franco svizzero	» 145,79

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . Lit. 1749,61

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,498	per franco belga
Danimarca	» 90,473	» corona danese
Egitto	» 1794,55	» lira egiziana
Francia	» 1,78546	» franco francese
Germania	» 148,788	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,487	» corona norvegese
Olanda	» 164,45	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,797	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,908	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Modena al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Modena in data 30 dicembre 1952, n. 17360, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Modena al 30 novembre 1952 è costituita come appresso:

Presidente:
Cerulli dott. Ettore, vice prefetto.

Componenti:
Gaglio dott. Luigi, medico provinciale;
Erluison prof. Guido, docente in ostetricia e ginecologia;
Rio prof. Luigi, docente in ostetricia e ginecologia;
Vandelli Maria, ostetrica condotta.

Segretario:
Marino dott. Ernesto.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Modena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 7 giugno 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3144)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Mantova in data 25 marzo 1954, n. 9491, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1953 è costituita come appresso:

Presidente:
Mattucci dott. Guido, vice prefetto.

Componenti:
Tedeschi dott. Pietro, veterinario provinciale;

Messieri prof. Albino, docente in clinica medica veterinaria;
Artioli prof. Delfo, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Sarzi Sartori dott. Ettore, veterinario condotto.

Segretario:

Fichera dott. Giovanni.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Mantova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 7 giugno 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3142)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Modena al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Modena in data 31 dicembre 1953, n. 20917, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Modena al 30 novembre 1953 è costituita come appresso:

Presidente:

Cerulli dott. Ettore, vice prefetto.

Componenti:

Gaglio dott. Luigi, medico provinciale;
Bertani prof. Mauro, docente in ostetricia e ginecologia;
Erluison prof. Guido, docente in ostetricia e ginecologia;
Turrini Annunziata, ostetrica condotta.

Segretario:

Maculani dott. Mario.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Modena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 7 giugno 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3143)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rieti al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti i decreti del Prefetto di Rieti in data 29 gennaio 1954, n. 3868 e 4 marzo 1954, con i quali è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953 ed il decreto di modifica 1° giugno 1954, n. 15261;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rieti al 30 novembre 1953 è costituita come appresso:

Presidente:

De Cecco dott. Alfredo, vice prefetto.

Componenti:

De Sena dott. Michelangelo, medico provinciale;
Consoli prof. Donato, docente in clinica ostetrica;
Frasca dott. Giorgio, libero esercente specializzato in ostetricia e ginecologia;
Ottaviani Arnesina, ostetrica condotta.

Segretario:

Romani dott. Erminio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Rieti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 7 giugno 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3145)

Incarico alla Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Imola (Bologna), di giudicare il concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Gorizia.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto del Prefetto di Gorizia n. 28135 in data 2 febbraio 1954, con il quale è stato indetto il concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario del comune di Gorizia;
Vista la nota del Prefetto di Gorizia, con la quale si rappresenta la necessità che l'espletamento del predetto concorso, per difficoltà locali, venga affidato ad una Commissione giudicatrice di analogo concorso in altra Provincia;
Visto il decreto Alto commissariale n. 340.3.7436 in data 25 febbraio 1955, con il quale è costituita la Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Imola (Bologna), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 55 dell'8 marzo 1955;
Visti gli articoli 8 e 81 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto legislativo 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Imola, nominata con decreto n. 340.3.7436 in data 25 febbraio 1955, è incaricata di giudicare il concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Gorizia di cui nelle premesse.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 17 giugno 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3324)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso a venti posti di segretario

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1954, n. 145, registrato alla Corte dei conti addì 24 luglio 1954, registro n. 50 bilancio Trasporti, foglio n. 130, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per esame e per titoli a venti posti di segretario in prova fra candidati muniti di abilitazione tecnica commerciale (ragioniere e perito commerciale);
Visto il decreto Ministeriale 29 settembre 1954, n. 1542, che apporta modificazioni al decreto Ministeriale precitato;
Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;
Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali - numero P.A.G.41.1.245/113635 del 7 giugno 1955;

Decreta:

Per l'espletamento del concorso a venti posti di segretario in prova, citato nelle premesse, in relazione al punto 7) del relativo avviso-programma, la Commissione esaminatrice è composta come segue:

Presidente:
Caliendo dott. ing. Giovanni, capo servizio principale.

Membri:
Cecchi dott. rag. Dino, ispettore capo superiore;
Rolandi dott. rag. Carlo, ispettore capo;
Breccia Fratadocchi Pier Maria, insegnante istituto tecnico commerciale;
Zilleri prof. Angelo, insegnante istituto tecnico commerciale.

Segretario:
Inglese dott. Giuseppe, ispettore 1ª classe.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 giugno 1955

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1955
Registro n. 62 *bilancio Trasporti, foglio n.* 85. — MONACELLI

(3348)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso a ottanta posti di segretario

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1954, n. 144, registrato alla Corte dei conti addì 24 luglio 1954, registro n. 50 bilancio Trasporti, foglio n. 129, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per esami e per titoli a ottanta posti di segretario in prova tra diplomati in maturità classica o in maturità scientifica o abilitati all'insegnamento elementare o abilitati in tecnica nautica;
Visto il decreto Ministeriale 29 settembre 1954, n. 1541, che apporta modificazioni al decreto Ministeriale precitato;
Visto l'art. 10 della legge 4 novembre 1950, n. 888;
Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali, numero P.A.G.41.1.245/113689 del 4 giugno 1955;

Decreta:

Per l'espletamento del concorso a ottanta posti di segretario in prova, citato nelle premesse, in relazione al punto 7) del relativo avviso-programma, la Commissione esaminatrice è composta come segue:

1ª *Sottocommissione*

Presidente:
Grande dott. ing. Giuseppe, capo servizio principale.

Membri:
Galvano dott. Giacomo, ispettore capo superiore;
Nicosia dott. Pietro, 1° referendario Corte conti;
Luzi prof. Lidio, insegnante lettere.

2ª *Sottocommissione*

Membri:
Pirri ing. Dario, ispettore capo;
Savagnone dott. Luigi, capo serv. principale a riposo;
Grassi dott. Antonio, 1° referendario Corte conti;
Trezza prof. Gaetano, insegnante lettere.

3ª *Sottocommissione*

Membri:
Putzolu dott. Giovanni, ispettore capo superiore;
Gambino ing. Pietro, capo serv. principale a riposo;
Moschetti prof. Guiscardo, insegnante diritto;
Petrocchi prof. Carlo, insegnante lettere.

4ª *Sottocommissione*

Membri:
Pradella ing. Bruno, ispettore capo;
Esposito dott. Corrado, ispettore capo superiore a riposo;
Caiazzo prof. Domenico, insegnante diritto;
Dal Cerro prof. Bartolomeo, insegnante lettere.

5ª *Sottocommissione*

Membri:
Altieri ing. Mario, ispettore capo;
De Luca dott. Francesco, capo serv. principale a riposo;
Camposarcuno prof. Michele, insegnante diritto;
Prestipino prof. Vincenzo, insegnante lettere.

Segretario:
Romano rag. Carmelo, ispettore principale.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 giugno 1955

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1955
Registro n. 62 *bilancio Trasporti, foglio n.* 84. — MONACELLI

(3347)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso a trentasei posti di allievo ispettore

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 9 marzo 1955, n. 4137, registrato alla Corte dei conti addì 26 marzo 1955, registro n. 59 bilancio Trasporti, foglio n. 55, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a trentasei posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere;
Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;
Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali, numero P.A.G.41.1.245/113836 del 7 giugno 1955;

Decreta:

Per l'espletamento del concorso a trentasei posti di allievo ispettore in prova, citato nelle premesse, in relazione al punto 7) del relativo avviso-programma, la Commissione esaminatrice è composta come segue:

Presidente:
Cuttica ing. Amedeo, vice direttore generale.

Membri:
Leuzzi prof. Vincenzo, ordinario università;
Castagna prof. Arnaldo, ordinario università;
Giannelli prof. Aristide, ordinario università;
Neri prof. Filippo, ordinario università;
Cantutti ing. Ugo, capo servizio;
Orlandini ing. Ezio, capo servizio;
Righi ing. Rigo, ispettore capo superiore;
D'Arbela ing. Alfredo, ispettore capo superiore;
Tenti ing. Enrico, ispettore capo.

Segretario:
Vecchiotti dott. Alberto, ispettore 1ª classe.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 giugno 1955

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1955
Registro n. 62 *bilancio Trasporti, foglio n.* 86. — MONACELLI

(3349)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego d'ordine presso il Ministero delle finanze, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica). (Circolare 5 giugno 1955).

Sono disponibili nel ruolo della carriera d'ordine del Ministero e delle Intendenze di finanza, n. 16 (sedici) posti di applicato (grado 12°, gruppo *C*), spettanti ai sottufficiali già dichiarati idonei e meritevoli per il passaggio all'impiego civile in base all'art. 96 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 914, per quanto riguarda i sottufficiali della Marina, all'art. 14 del regio decreto 15 settembre 1932, n. 1514, per quanto riguarda i sottufficiali dell'Esercito, all'art. 68 del regio decreto-legge 3 febbraio 1938, n. 744, per quanto riguarda i sottufficiali dell'Aeronautica od in base all'art. 57 dello stato giuridico dei sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica), approvato con legge 31 luglio 1954, n. 599.

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, non oltre il 31 luglio 1955, apposita domanda su carta da bollo da L. 200 (duecento) nella quale dovrà essere contenuta la dichiarazione di accettazione di qualsiasi residenza.

Le domande dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla data di presentazione, trasmesse dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), corredate della prescritta copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta agli assegni iniziali del grado 12°, l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, fra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad un anno) di cui sono provvisti e lo stipendio assegnato nel grado civile, esclusa ogni indennità di carattere militare, oltre l'indennità di carovita.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

p. *Il Ministro*: Bosco

(3217)

PREFETTURA DI MATERA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il proprio decreto n. 1955 del 25 gennaio 1955, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1950;

Ritenuto:

che la condotta medica di Grottole è rimasta vacante in seguito alla mancata assunzione del servizio da parte del vincitore dott. Serinelli Antonio;

che i dottori Blasone Raffaele, Montemurro Pietro e Piepoli Antonio, che seguono in ordine nella graduatoria di merito approvata con decreto prefettizio n. 589 in data 11 gennaio 1955, interpellati con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno se intendessero o meno accettare la condotta di Grottole, hanno lasciato trascorrere il termine di quindici giorni loro assegnato senza far pervenire alcuna comunicazione, vanno considerati rinunziatari al posto;

Vista la rinunzia del dott. Delfino Gaetano;

Considerato che al posto rimasto vacante va assegnato un altro concorrente dichiarato idoneo che segue in ordine nella graduatoria sopracitata ed in base alle preferenze espresse nella domanda di partecipazione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Cecere Francesco, 11° classificato nella graduatoria di merito, viene assegnato alla condotta medica di Grottole.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Matera, addì 6 giugno 1955

Il prefetto: Rigucci

(3191)

PREFETTURA DI MILANO

Graduatoria del concorso a posti di veterinario igienista presso il comune di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il proprio decreto n. 79951 Div. 3/1 del 31 ottobre 1951, col quale venne bandito il concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di veterinario igienista presso il comune di Milano;

Visto il proprio decreto n. S/1201 del 6 marzo 1953, con cui veniva approvata la graduatoria dei concorrenti presentatisi al concorso sopra indicato risultati idonei;

Vista la decisione del Consiglio di Stato, Sezione V, in data 11 giugno 1954, pubblicata il 6 novembre successivo, con la quale, a seguito di ricorsi presentati da alcuni concorrenti, è stato annullato il procedimento del concorso di cui sopra nel tratto decorrente dall'esperimento della prova scritta sino alla deliberazione di nomina dei vincitori;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, ed in particolare il verbale n. 11 redatto in data 28 maggio 1955, dal quale risulta la graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per titoli ed esami a quattro posti di veterinario igienista presso il comune di Milano:

1. Sala dott. Elio . . . punti 131,15 su 200
2. Sagrada dott. Domenico . . . » 127,37 »
3. Mantovani dott. Mario . . . » 122,00 »
4. Dacomo Annoni dott. Angelo . . . » 121,75 »
5. Dobelli dott. Tullio . . . » 115,41 »

Milano, addì 4 giugno 1955

Il prefetto: Liuti

(3188)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 1/4379 in data 22 gennaio 1955, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Bologna, bandito con decreto n. 22/10029 del 20 marzo 1952, modificato con successivi decreti n. 56/27745 del 14 maggio 1952 e n. 2/568 del 15 gennaio 1953;

Visto il proprio decreto n. 2/4370 del 22 gennaio 1955, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;

Ritenuto che la condotta di Castel di Casio (unica), a seguito di rinuncia del dott. Nevola Vittorio (22° in graduatoria) vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Ritenuto che il dott. Beccari Gian Luigi (26° in graduatoria) ha rinunciato alla nomina per la stessa condotta;

Ritenuto che il dott. Orlandini Allarmi (28° in graduatoria) ha diritto alla nomina a termine di legge;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Orlandini Allarmi è dichiarato vincitore della condotta medica unica di Castel di Casio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 6 giugno 1955

Il prefetto: Spasiano

(3190)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Graduatoria del concorso al posto di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bologna.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 11933 in data 9 marzo 1954, con il quale è stato indetto il concorso interno al posto di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bologna;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del predetto concorso, nominata con decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 11 ottobre 1954, 9 febbraio 1955 e 27 aprile 1955;

Visti gli articoli 75 e 78 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa ed in base alla quale il dott. Montanari Aurelio è dichiarato idoneo a coprire il posto di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bologna, con il punteggio complessivo di 159,50 su 200.

Bologna, addì 1° giugno 1955

Il prefetto: SPASIANO

(3189)

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Graduatoria del concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pesaro e Urbino.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Visto il decreto prefettizio n. 3138 del 10 febbraio 1954, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, costituita con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.3/12365 in data 14 dicembre 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 4 gennaio 1955;

Visti gli articoli 23 e 75 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice dei candidati risultati idonei nel concorso di che trattasi:

1. Cardinali dott. Marte — punti 139,83 su 200
2. Canazzi dott. Sergio — » 136,79 »
3. Maioli dott. Riccardo — » 130,83 »

Il presidente dell'Amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dell'Amministrazione provinciale.

Pesaro, addì 27 maggio 1955

Il prefetto: LORÈ

(3246)

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Graduatoria del concorso al posto di medico aggiunto presso l'ufficio sanitario del comune di Carrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Visto il decreto n. 6288 di prot. Div. 3ª san., in data 1° settembre 1953, col quale è stato bandito il concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento del posto vacante di medico aggiunto presso l'ufficio sanitario del comune di Carrara;

Visti gli atti del procedimento relativo al concorso stesso, nonchè la graduatoria rassegnata dalla Commissione giudicatrice, in data 5 maggio 1955;

Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, col quale è stato approvato il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito relativa al concorso, per il conferimento del posto vacante di medico aggiunto presso l'ufficio sanitario del comune di Carrara, di cui alle premesse:

1. Barghini dott. Giuseppe — punti 128,55 su 200
2. Bassano dott. Lauro — » 108,75 »

Il sindaco del comune di Carrara è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che verrà pubblicato, a norma di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Massa Carrara, ed affisso all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato, per la durata di otto giorni consecutivi.

Massa, addì 1° giugno 1955

Il prefetto: LA SELVA

(3245)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trento

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto che il vincitore al posto di medico condotto del consorzio di Revò-Romallo-Cagnò ha rinunciato alla nomina;

che dei concorrenti che lo seguono in graduatoria, approvata con decreto 26 gennaio 1955, n. 1664/III-*a*, il dott. Francesco Dameno ha indicato il suddetto posto in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 76 n. 3 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige;

Decreta:

Il dott. Francesco Dameno fu Alfredo è dichiarato vincitore del concorso al posto di medico condotto del consorzio di Revò-Romallo-Cagnò ed è designato per la nomina al posto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel « Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige » e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Commissariato ed a quello del Comune capo consorzio di Revò.

Trento, addì 10 giugno 1955

Il Commissario del Governo: BISIA

(3248)

MOLA FELICE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.